



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

*** ORIGINALE ***

N.8 del 30-04-2024

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO CIMITERIALE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.P.R. N. 285 DEL 10.09.1990 E DELL'ART. 18 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 14 GIUGNO 2022 N. 4

Il giorno trenta, del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro alle ore 20:15 nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente Matteo Macoli.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Macoli Matteo	Presente	Zeng Monalisa Adela	Assente
Zirafa Marzio	Presente	Magni Laura	Presente
Maestroni Ivonne	Presente	Tonon Federico	Assente
Mangili Mario	Presente	Facheris Michele	Presente
Bolis Giordano	Presente	Masper Jacopo	Presente
Bertoletti Barbara	Presente	Carissimi Marco	Presente
Valsecchi Giulio	Presente	Farina Patrizia	Presente
Brocca Elena	Presente	Suardi Valentina	Presente
Migliazza Stefania	Presente		

Presenti 15 e Assenti 2, su numero 17

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n.8 del 30-04-2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Matteo Macoli ammette nell'emiciclo consiliare l'estensore del piano cimiteriale arch. Alfredo Roncalli per chiarimenti tecnici e invita l'Assessore Mario Mangili e l'arch. Roncalli ad illustrare l'argomento in discussione;

Accertato che gli interventi del Consigliere Carissimi Marco, dell'arch. Alfredo Roncalli, del Sindaco Matteo Macoli, nonché la dichiarazione di voto a favore del Consigliere Valsecchi Giulio del gruppo "Matteo Macoli Sindaco", sono riportati nella registrazione audio video depositata agli atti e pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.pontesanpietro.bg.it nella Homepage al link YouTube (Consiglio comunale del 30/04/2024, dall'ora 01:21:44);

Richiamati:

- Il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "approvazione del testo unico delle leggi sanitarie;
- Il D.P.R. n. 285 del 10/9/1990, approvazione del regolamento di polizia mortuaria ed in particolare il Capo X recante norme in materia di costruzione dei cimiteri, piani cimiteriali e disposizioni tecniche generali;
- La legge 17.10.1957 n. 983;
- La Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24, esplicativa del D.P.R. n. 285/1990;
- La Circolare del Ministero della Sanità 31 luglio 1998 n. 10, esplicativa del D.P.R. 285/1990;
- La Legge 30 marzo 2001 n. 130, "disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- L'art. 28 della Legge 1 agosto 2002 n. 166 recante norme in materia di "edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali";
- Legge Regionale n. 22 del 18 Novembre 2003 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- La legge regionale 30/12/2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" ed in particolare il Capo III° "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali: Legge con la quale, tra le altre è stata abrogata la previgente legge regionale in materia ossia la legge regionale 18 novembre 2003 n. 22, "norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- La Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 4 avente ad oggetto "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità): abrogazione del Capo III 'Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali' del Titolo VI e introduzione del Titolo VI bis 'Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria, attività funebre' "*, in vigore dal 08 marzo 2019, data di pubblicazione sul BURL n. 10;
- Il Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4 "Regolamento di attuazione del titolo VI bis della l.r. 33/2009";

Rilevato che in base alle norme sopra elencate ed in particolare:

- a) ai sensi dell'art. 18 e 24 del Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4:
 - I comuni definiscono l'assetto interno di ciascun cimitero tramite l'approvazione di un piano cimiteriale, previa acquisizione del parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze. I pareri sono espressi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta;

- Il piano cimiteriale è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame o dell'assetto interno al cimitero. 3. Nell'area cimiteriale possono essere realizzate chiese o strutture similari per il culto, per i funerali civili e per lo svolgimento delle esequie prima della sepoltura;
 - Il piano cimiteriale è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame o dell'assetto interno al cimitero;
 - I contenuti del piano cimiteriale sono definiti dal comma 4 dell'articolo 18;
 - In base alle previsioni dell'articolo 24 "I cimiteri sono contornati da una zona di rispetto di ampiezza pari ad almeno 200 metri, come previsto dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie)". Ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 338, quarto comma, del R.D.1265/1934, l'ampiezza della zona di rispetto può essere ridotta non oltre il limite di 50 metri, previo parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA;
- b) in base alle disposizioni dell'art. 75 della legge regionale 30/12/2009 n. 33:
- *"Ogni comune nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco Dei dieci anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente, quali l'inumazione e la cremazione"*;
 - L'area di rispetto lungo il perimetro cimiteriale è definita considerando: a) la necessità di dotazione di parcheggi e servizi per i frequentatori, b) l'eventuale necessità di ampliamento del cimitero, c) l'eventuale presenza di servizi o impianti tecnologici all'interno del cimitero e le conseguenti distanze di tutela, d) il rispetto delle attività di culto dei dolenti;
- c) ai sensi dell'art. 338 del R.D. 1265/1934, così come modificato ed integrato, prima dalla Legge 17 ottobre 1957 n. 893 e da ultimo dall'art. 28 della Legge 1 agosto 2002 n. 166 (norma recepita dalle norme regionali - R.R. 6/2004 e L.R. 33/2009):
- La zona di rispetto cimiteriale ha un'ampiezza di almeno 200 metri ed all'interno di essa valgono i vincoli definiti dalla normativa nazionale vigente;
 - La zona di rispetto cimiteriale può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri previo parere favorevole di ASL ed ARPA. La riduzione è deliberata dal comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale;
 - La zona di rispetto cimiteriale pone un vincolo di inedificabilità nei termini di cui alla medesima normativa;

Dato atto che nella redazione del piano cimiteriale si considerano i seguenti elementi:

- a) l'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- b) la ricettività cimiteriale esistente, distinguendo i posti destinati all'inumazione e alla tumulazione, anche in rapporto alla durata delle concessioni;
- c) l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni;
- d) la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito di un più razionale utilizzo delle aree e dei manufatti;
- e) l'eventuale presenza di zone soggette a vincolo paesaggistico o a tutela monumentale;
- f) il rispetto delle norme vigenti in tema di barriere architettoniche, di sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;

- g) la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- h) la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- i) la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento;

Rilevato altresì che:

- Sul territorio comunale sono presenti due cimiteri: quello sito in via Roma, a servizio del centro e dei quartieri di Briolo e del Villaggio S.M. / Clinica, quello di via C. Colombo, a servizio della frazione di Locate;
- Il Comune di Ponte San Pietro è dotato di piano cimiteriale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 2 aprile 2012;
- Sotto il profilo urbanistico, il comune di Ponte San Pietro è dotato di Piano del Governo del Territorio, definitivamente approvato con delibera Consigliare n. 32 del 17 giugno 2021 efficace dal 16 febbraio 2022 (data di pubblicazione sul B.U.R.L.);
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10.04.2012 è stato approvato il "Regolamento comunale di Polizia Mortuaria" in ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285. Il medesimo regolamento, nel corso degli anni, sino ad oggi, è stato oggetto di varie modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- I piani cimiteriali sono da revisionare ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano;
- l'obiettivo del Piano Cimiteriale è l'analisi dello stato di fatto dei cimiteri comunali, l'individuazione delle necessità e delle esigenze per il prossimo ventennio e la definizione dei progetti nonché dei programmi per il futuro in materia polizia mortuaria a livello comunale;
- le finalità del Piano cimiteriale sono:
 - Definire l'assetto di ciascun cimitero,
 - Definire le necessità future al fine di consentire l'individuazione, nell'ambito degli strumenti urbanistici, delle aree necessarie e delle relative fasce di rispetto;
 - Definire i criteri e le modalità per la programmazione degli interventi (ampliamenti, manutenzioni) necessari per ottimizzare la gestione delle strutture esistenti e garantire la disponibilità di spazi da destinare alla tumulazione e/o inumazione;
 - La tutela e la conservazione delle strutture architettoniche e dei valori paesistici, unitamente alla valorizzazione della memoria storica;
 - Il miglioramento della sicurezza per i visitatori e gli operatori, insieme al raggiungimento dei requisiti di accessibilità delle strutture in conformità alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche;
 - La valorizzazione delle aree cimiteriali e delle loro pertinenze con le previsioni di ampliamento indicate dal piano stesso;

Dato atto che le fasce di rispetto relative ai due cimiteri presenti sul territorio comunale sono già state, in passato, ridotte da 200 mt a 50 mt e che il vigente piano cimiteriale:

- Per il cimitero di via Roma non prevede alcun ampliamento all'esterno dell'attuale recinzione ma esclusivamente localizzati all'interno delle mura di recinzione;
- Per il cimitero di via C. Colombo è previsto l'ampliamento lungo le aree poste a sud della struttura esistente;
- La previsione di ampliamento prevista per il cimitero di Locate è stata già recepita negli atti di pianificazione (PGT);

Dato atto che si rende necessario procedere con la revisione generale del vigente piano cimiteriale per le seguenti motivazioni:

- L'adeguamento di tale strumento per il recepimento delle norme e provvedimenti che dal 2012 ad oggi hanno interessato la materia in esame;
- La revisione del piano e soprattutto delle previsioni in esso contenute, tenuto conto sia delle nuove disposizioni che, soprattutto, dei mutati orientamenti in ordine alla scelta delle varie tipologie di sepoltura;
- Rivalutazione delle scelte a suo tempo operate, considerando il fatto che le cremazioni, nell'ultimo decennio, ma soprattutto negli ultimi anni, ha subito un incremento esponenziale in grado di modificare sostanzialmente le scelte operative in merito alle esigenze future riferite alle singole tipologie di sepoltura. A tal fine leggasi i risultati delle analisi contenute nel Decreto della Direzione Generale Welfare n. 13065 del 30.10.2020 avente ad oggetto "Aggiornamento del monitoraggio del trend della scelta crematoria ai sensi della DGR 30.06.2020 N. XI/3322" dalla quale si rileva che la percentuale delle cremazioni, a livello regionale, nell'anno 2020 ha raggiunto la percentuale del 44,70% e che il trend proiettato al 2026 (su scala lineare ed esponenziale) è del 68,88%;
- La valutazione dei possibili riflessi che le nuove scelte potranno avere in materia di pianificazione del territorio ed in particolare sulle scelte da recepire nel PGT in materia di polizia mortuaria e quindi sul regime giuridico dei suoli;

Appurato, con riferimento all'attuale situazione dei cimiteri comunali, che:

- Il cimitero di via Roma non è ampliabile all'esterno dell'attuale recinzione poiché nelle aree circostanti il cimitero vi sono opere (costruzioni ed infrastrutture) che non consentono tale soluzione e pertanto, per tale cimitero, l'unica alternativa è quella di valutare soluzioni atte a sfruttare al meglio le aree interne;
- Per il cimitero di via C. Colombo l'unica possibilità di ampliamento, così come previsto dal piano cimiteriale vigente, è quella di occupare le aree poste a sud dell'esistente, poiché, nelle altre direzioni, la presenza di costruzioni (abitazioni al limite dei 50 metri in lato ovest) ed infrastrutture (via Colombo a nord e torrente lesina ad est) non consente alcun ampliamento;
- Le caratteristiche del territorio comunale e l'elevato livello di urbanizzazione, risultano essere molto vincolanti sia per la scelta delle aree da destinare ad ampliamento dei cimiteri esistenti che per l'ipotesi di localizzazione di nuove aree da destinare a tale funzione;

Visto la documentazione con la quale è stato aggiornato il piano cimiteriale, predisposta dal professionista incaricato – Arch. Alfredo Roncalli - costituita dai documenti ed elaborati di seguito elencati:

- Relazione tecnica
- Norme tecniche di attuazione
- Tavola A1 – cimitero del capoluogo (via Roma): Planimetria generale stato di fatto con posti liberi ed occupati – estratti vari PGT
- Tavola A2 – cimitero del capoluogo (via Roma): Planimetria di progetto
- Tavola A3 – cimitero della frazione di Locate (via C. Colombo): Planimetria generale stato di fatto con posti liberi ed occupati – estratti vari PGT
- Tavola A4 – cimitero della frazione di Locate (via C. Colombo): Planimetria generale di progetto con particolari vari nuove strutture
- Tavola A5 – planimetria del territorio con bacini di utenza
- Relazione geologica, idrogeologica e sulla caratterizzazione geotecnica;

Considerato che, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 1, del Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4 "Regolamento di attuazione del titolo VI bis

della l.r. 33/2009”, la suddetta documentazione di revisione del vigente Piano Cimiteriale è stata trasmessa all’Agenzia per la tutela della Salute (ATS) competente per territorio ed all’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA) al fine dell’ottenimento dei prescritti pareri;

Visti:

- Il parere favorevole dell’ATS – Azienda per la tutela della Salute – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - pervenuto in data 14.12.2023 prot. n. 32132, senza prescrizioni;
- Il parere favorevole dell’Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente (ARPA) - pervenuto in data 05.02.2024 prot. n. 3346, subordinato alle seguenti condizioni:
 - *“Non disperdere le acque meteoriche in prossimità e/o in corrispondenza delle aree di sepoltura per inumazione e mineralizzazione e ricordando che dovrà sempre essere garantito il rispetto del franco di sicurezza tra il fondo delle fosse per inumazione e mineralizzazione e la falda freatica di cui all’art. 21 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2022 e s.m.i.”;*
 - *“Le pratiche di inumazione potranno essere adottate ricreando artificialmente condizioni di idonea porosità, attraverso riporto di terreni eventualmente da mescolare con il terreno in posto fino all’ottenimento delle condizioni riportate nella documentazione tecnica allegata al Piano”;*

Dato atto che:

- Gli elaborati relativi alla revisione del piano cimiteriale sono conformi alle sopra citate disposizioni legislative, soddisfano i bisogni rilevati per il prossimo decennio e le soluzioni proposte risultano attuabili;
- Per quel che riguarda le fasce di rispetto cimiteriale, gli elaborati di revisione del piano cimiteriale confermano lo stato di fatto per il cimitero di via Roma mentre, per il cimitero esistente in via C. Colombo a Locate, prevedono un ampliamento del cimitero di Locate in misura più limitata rispetto alle previsioni del piano cimiteriale vigente. Ne consegue che anche la fascia di rispetto cimiteriale derivante dal futuro ampliamento è contenuta all’interno di quella più ampia prevista dal piano cimiteriale vigente, già recepita dal PGT vigente. La variazione, in riduzione, di tale fascia verrà recepita in occasione della elaborazione della prima variante allo strumento urbanistico vigente (PGT);

Dato atto che le vigenti norme in materia cimiteriale non definiscono nel dettaglio il procedimento di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, salvo il fatto di prescrivere l’approvazione da parte del Comune (art. 18 comma 1 del Regolamento Regionale n.4/2022), sentite ASL e ARPA competenti per territorio);

Considerato che trattandosi di un vero e proprio strumento di pianificazione territoriale, con ricadute sulle previsioni del PGT, l’approvazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale (cfr. art. 42, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) ed è possibile pervenirvi con un procedimento del tutto analogo a quello di un piano urbanistico di settore ovvero:

- Adozione da parte del Consiglio Comunale;
- Deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- Controdeduzione alle osservazioni pervenute;
- Approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale con riscontro alle eventuali osservazioni;
- Deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell’efficacia degli stessi;

Il procedimento così configurato garantisce trasparenza al processo e offre alla cittadinanza la possibilità di formulare le proprie osservazioni e di vederle eventualmente recepite in un procedimento il cui arco temporale è definito; inoltre. Le previsioni del Piano Cimiteriale

approvate dal Consiglio Comunale verranno successivamente recepite dal PGT, per il quale la LR n.12/2005 prescrive un procedimento sostanzialmente analogo;

Ritenuto di approvare la revisione del vigente Piano Cimiteriale;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto:

- il Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- le vigenti norme in materia di polizia mortuaria;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, l'aggiornamento del Piano Cimiteriale di Ponte San Pietro, costituito dai documenti ed elaborati di seguito elencati:
 - Relazione tecnica
 - Norme tecniche di attuazione
 - Tavola A1 – cimitero del capoluogo (via Roma): Planimetria generale stato di fatto con posti liberi ed occupati – estratti vari PGT
 - Tavola A2 – cimitero del capoluogo (via Roma): Planimetria di progetto
 - Tavola A3 – cimitero della frazione di Locate (via C. Colombo): Planimetria generale stato di fatto con posti liberi ed occupati – estratti vari PGT
 - Tavola A4 – cimitero della frazione di Locate (via C. Colombo): Planimetria generale di progetto con particolari vari nuove strutture
 - Tavola A5 – planimetria del territorio con bacini di utenza
 - Relazione geologica, idrogeologica e sulla caratterizzazione geotecnicaTale documentazione viene allegata alla presente in formato digitale, quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dall'A.T.S. di Bergamo (prot. 32132 del 14.12.2023) e dall'A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Bergamo (prot. 3346 del 05.02.2024).
- 3) Di dare atto che per quel che riguarda le fasce di rispetto cimiteriale, gli elaborati di revisione del piano cimiteriale prevedono la modifica, in riduzione, di quella relativa al cimitero di Locate così come prevista negli elaborati del vigente PGT. La stessa verrà recepita in occasione della elaborazione della prima variante allo strumento urbanistico vigente (PGT).
- 4) Di adottare contestualmente la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale relativa al cimitero di via C. Colombo a Locate, così come riportata nell'elaborato grafico TAVOLA – "A4 – cimitero della frazione di Locate (via C. Colombo): Planimetria generale di progetto con particolari vari nuove strutture".

- 5) Di dare mandato al responsabile del Settore 2 – Tecnico affinché provveda al deposito per 30 giorni consecutivi degli atti del Piano Cimiteriale Comunale adottati, pubblicando avviso all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'avvenuto deposito al fine della presentazione, nei 30 giorni consecutivi successivi al deposito, di osservazioni da parte dei soggetti interessati.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 39, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione.

Successivamente, su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Presidente
Matteo Macoli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Comunale
Paolo Dott. Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

Servizio: LAVORI PUBBLICI GESTIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-04-2024 N. 3

**Oggetto: ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO CIMITERIALE AI
SENSI DELL'ART. 54 DEL D.P.R. N. 285 DEL 10.09.1990 E DELL'ART.
18 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 14 GIUGNO 2022 N. 4**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore 2, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore 2
Dott. Arch. OLIVIERO ROTA

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati
del Comune di Ponte San Pietro